



Ambito Territoriale Sociale IX

COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI JESI

Deliberazione numero 10 data 23/02/2007

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTA LINEE GUIDA DEL LABORATORIO "LE REGALERIE"

L'anno duemilasette nel giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 9.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Jesi (An) si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Jesi giusta convocazione prot. n. 5681 del 16/02/2007.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Cingolani Paolo	si	13	Montecarotto	Brega Mirco	si
13	Apiro		no	13	Monte Roberto	Zuccaro Renzo	si
13	Belvedere O.	Marcelletti Donatella	si	13	Morro d'Alba		no
17	Castellbellino	Papadopulos Demetrio	si	13	Poggio S.Marcello		no
17	Castelplanio	Brega Mirco delegato	si	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli		no	13	Rosora	Falcioni Marcello	si
17	Cupramontana		no	13	San Marcello		no
17	Filottrano	Cusini Franco	si	13	San Paolo di Jesi		no
17	Maiolati Spontini	Bucciarelli Manolo	si	17	S.M. Nuova	Appolloni Federica	si
13	Mergo	Carlo Anastasi	si	13	Staffolo	Fidecicchi Sandro	si
13	Monsano	Roncarelli Stella	si	.			

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, dott. Riccardo Borini ed il Vice Segretario del Comune Capofila, dott. Mauro Torelli

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA LINEE GUIDA DEL LABORATORIO “LE REGALERIE”

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la deliberazione consiliare del Comune di Jesi n. 191 del 23 luglio 1999 con la quale era stata decisa l'adesione alla Cooperativa Sociale Crea-attiva, promossa dall'Azienda Sanitaria Locale di Cesena, con l'obiettivo della commercializzazione, a livello nazionale, dei manufatti realizzati da soggetti svantaggiati presso centri e laboratori pubblici e privati;

Atteso che l'adesione di Jesi - in qualità di ente capofila della convenzione associata per la gestione dei servizi handicap - era specificatamente motivata dall'esigenza di far partecipare ad un mercato di area vasta le esperienze laboratoriali dei Centri socio-educativi diurni della Vallesina (“Il Maschiamonte” e il “De Coccio” di Jesi, “Il Girasole” di Staffolo, “Le nuvole” di Monsano e “I Girasoli” di Filottrano);

Vista, in tal senso, la deliberazione consiliare n. 98 del 10 aprile 2002 recante ad oggetto: “Programmazione negoziata per la partecipazione ad un sistema a rete per interventi a favore delle fasce deboli – apertura Punto vendita dei manufatti dei Centri diurni”;

Considerato che in base a tale atto è stata avviata una collaborazione con la Cooperativa Sociale di tipo B) Zanzibar di Ancona, individuata quale gestore, in sede locale, del Punto vendita, situato nel cortile dell'Appannaggio, in locali di proprietà comunale;

Preso atto che nel maggio 2004, stante l'insorgere di problematiche gestionali concernenti unicamente il livello nazionale, l'esperienza della Cooperativa Crea-attiva è giunta a termine con lo scioglimento della stessa;

Rilevato, peraltro, che il Comune di Jesi ha manifestato l'intendimento di non disperdere l'esperienza maturata a livello locale e di salvaguardare la collaborazione con la Cooperativa Zanzibar, pur ravvisando l'esigenza di aggiornare le modalità organizzative delle attività laboratoriali.

Atteso che la Cooperativa ha individuato, con impegno contrattuale diretto e sempre nella città di Jesi, un diverso Punto vendita (denominato “Le regalerie) con caratteristiche di maggiore visibilità sotto il profilo commerciale;

Vista, sotto il profilo organizzativo, la proposta di Linee Guida predisposta dalla Coordinatrice Tecnica del Servizio Associato Handicap dr.ssa Cristiana Pesaresi, suddivisa nei seguenti capitoli:

- Definizione e finalità
- Capacità ricettiva e durata
- Educatore
- Attività

- Apertura e funzionamento
- Frequenze e assenze
- Percorsi di integrazione con le scuole
- Equipe di coordinamento

Ritenuto opportuno approvare la proposta in questione, autorizzando l'avvio del confronto con i competenti organismi della Zona n. 5;

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di Linee Guida del Laboratorio "Le Regalerie", quale atto propedeutico all'avvio del confronto con la Zona Sanitaria n. 5

LINEE GUIDE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER IL LABORATORIO “LE REGALERIE”

DEFINIZIONE E FINALITA’

E’ una struttura territoriale rivolta a soggetti con disabilità medio-grave o in situazione di svantaggio sociale non ancora pronti per un inserimento lavorativo vero e proprio ma che potrebbero essere inseriti con forme di addestramento ed orientamento.

Non possono accedere al servizio soggetti con patologia psichiatrica per i quali è competente il servizio territoriale del Dipartimento di Salute Mentale. La finalità generale consiste nell’offrire uno spazio operativo dove i disabili possono realizzare attività ed iniziative a carattere occupazionale e laboratoriale per una maggiore conoscenza e valutazione del soggetto.

Il laboratorio infatti si configura come luogo di “addestramento al lavoro” dove si svolgerà l’osservazione, la valutazione ed il potenziamento di alcuni pre-requisiti di base quali :

- Saper arrivare nel luogo di destinazione
- Capacità di rispettare le norme e le regole del luogo adottando comportamenti adeguati al contesto quali sapersi presentare secondo criteri di pulizia ed igiene, rispettare gli orari, saper distinguere le diverse fasi lavorative (pausa e lavoro) ed operare il riordino del materiale;
- Saper gestire lo spazio in maniera flessibile e autonoma;
- Portare a termine il compito assegnato;
- Capacità di ricoprire altri compiti rispetto a quelli normalmente svolti;
- Capacità di interazione con altri soggetti.

CAPACITA’ RICETTIVA E DURATA

Prevedere un rapporto educatore-soggetti massimo di 1:4, in cui l’educatore è retribuito con la compartecipazione del Comune di residenza dell’utente.

Agli utenti non viene riconosciuto il contributo della borsa-lavoro, in quanto il laboratorio si configura come luogo di addestramento e di osservazione della persona del rispetto di alcune regole fondamentali (sociali, lavorative, ecc..).

Il periodo di frequenza al laboratorio non deve essere inferiore ai tre mesi e sarà soggetto a valutazione dell’equipe di Coordinamento (di cui all’ultimo punto) ogni dodici mesi.

EDUCATORE

Visti gli obiettivi del laboratorio, definibili sinteticamente di “addestramento al lavoro”, l’operatore o gli operatori presenti nel centro avranno la duplice funzione di educatori e maestri d’opera, con l’obiettivo di verificare e potenziare le risorse del soggetto relativamente al rapporto con le regole del lavoro e con la formazione professionale.

L’educatore, in questa prima fase, è presente per 20 ore settimanali; la cooperativa Zanzibar potrà integrare l’orario di disponibilità del o degli operatori, in base a proprie esigenze operative e/o educativo-formative, con oneri a proprio carico, valutando contestualmente con l’amministrazione la possibilità di usufruire di altre risorse finanziarie.

A tal proposito ad esempio, si potrebbe istituire anche una forma di co-finanziamento da parte dei comuni (escluso Jesi), che intendano usufruire del servizio, attraverso una quota forfettaria mensile da riconoscere al comune di Jesi che potrà/dovrà reinvestirla nel centro attraverso un contributo da dare alle cooperative nel caso in cui aumentino le ore educative (quindi nel caso in cui si superino le 4 unità di utenti).

Sarà compito dell'educatore sulla base delle osservazioni effettuate nel laboratorio compilare la scheda di valutazione (vedi allegato) all'ingresso del soggetto, allo scadere del terzo mese e poi ogni quattro come verifica.

LE ATTIVITA'

Le attività lavorative da svolgere nel laboratorio fungono principalmente come strumento di addestramento alle regole del lavoro e se pur fornendo gradualmente agli utenti delle capacità o abilità operative, non vanno intese come specifiche attività di formazione professionale.

Le attività svolte nel laboratorio, almeno in una prima fase, avranno un diretto collegamento con il punto vendita "Le Regalerie" per dare comunque finalizzazione a quanto prodotto.

In questa ottica pertanto rimane prioritaria l'attività di ceramica e realizzazione di oggettistica varia, al quale potranno essere affiancate altre attività di carattere principalmente manuale (cartonage, decorazioni, ecc...).

Potrà comunque essere verificata la disponibilità di alcune ditte locali nonché degli stessi Enti locali, ad instaurare delle collaborazioni per la realizzazione di commesse di lavoro di vario tipo al fine di diversificare le attività del centro.

Sarà impegno della cooperativa cercare tali possibilità di commesse e potenziare l'attività di pubblicizzazione dei prodotti venduti presso il negozio.

Come rinforzo di tipo educativo-riabilitativo, l'amministrazione si impegna ad utilizzare i fondi derivanti dagli introiti dell'affitto del locale sotto forma di benefit a vantaggio dei partecipanti. La destinazione di uso di tale introito verrà stabilita ad inizio anno dall'equipe di Coordinamento su suggerimento del personale educativo.

Non è previsto ai partecipanti al laboratorio nessun compenso di tipo economico.

APERTURA E FUNZIONAMENTO

Le attività vengono svolte prevalentemente di mattina dalle 9.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì compatibilmente con le esigenze dei frequentanti e del personale in servizio.

In alcuni periodi dell'anno (almeno due) per favorire un percorso di avvicinamento e conoscenza delle dinamiche riguardanti la realtà lavorativa, le ore quotidianamente impegnate al Laboratorio, verranno svolte in altri contesti lavorativi per un tempo determinato (almeno 15 giorni) e sotto il tutoraggio dell'operatore della mediazione.

E' compito del Servizio Inserimento Lavorativo del Comune di Jesi facilitare il contatto tra il partecipante al laboratorio e le eventuali ditte ospitanti.

Durante il periodo estivo si prevede una sosta per il mese di agosto.

FREQUENZA, ASSENZE

Per garantire un buon funzionamento occorre che l'utente si impegni a garantire una frequenza continuativa e la dove questo non sarà possibile è opportuno per ragioni anche organizzative, avvertire dell'assenza (se programmabile) per iscritto il Comune di residenza con almeno 10 giorni di anticipo.

Nei casi di assenze impreviste o riconducibili ad urgenze è opportuno da parte della famiglia, al momento del rientro, fornire motivazione rispetto alla non frequenza del laboratorio.

PERCORSI DI INTEGRAZIONE CON LE SCUOLE

I competenti servizi comunali e dell'ASUR potranno individuare insieme ai referenti scolastici alcune forme di inserimento degli alunni disabili presso il laboratorio.

EQUIPE DI COORDINAMENTO

Al fine di monitorare, valutare ed implementare le attività del laboratorio ed i risultati ottenuti sui singoli partecipanti, viene istituita una equipe stabile di coordinamento, composta da: il Coordinatore Settore Disabilità gestione Associata, l'Assistente Sociale del SIL e/o l'operatore della mediazione, l'Assistente Sociale A.S.U.R. referente per l'Unità Multidisciplinare (UMEE, UMEA) di competenza, il personale educativo e il presidente o suo delegato dalle cooperative coinvolte nella gestione del laboratorio.

L'equipe si riunirà al momento dell'avvio dell'esperienza all'interno del laboratorio, dopo i tre mesi minimi di frequenza e ogni qual volta si renda necessario.

Viene convocata dal Coordinatore Tecnico settore disabilità su richiesta di ciascuno membro.

Tali linee guida verranno applicate, in via sperimentale, per un anno.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
LABORATORIO "LE REGALERIE"**

NOME E COGNOME:

DATA INIZIO INSERIMENTO:

ULTIMA VERIFICA EFFETTUATA:

MANSIONI CHE SVOLGE ALL'INTERNO DEL LABORATORIO:

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. SAPER ARRIVARE NEL UOGO DI DESTINAZIONE

- E' in grado di utilizzare i mezzi pubblici?
- Viene accompagnato dai familiari?
- Utilizza il servizio trasporto comunale?
- Si orienta in città?
- Si muove a piedi da solo?
- E' in grado di fare commissioni all'esterno?

2. CURA DELLA PERSONA-CAPACITA' DI RISPETTARE LE NORME E LE REGOLE

- E' pulito/a e vestito/a in modo ordinato?
- Ci tiene al proprio aspetto?
- Rispetta gli orari di arrivo e di uscita? Arriva regolarmente in ritardo e/o è spesso assente?
- E' in grado di anticipare gli eventi ?
- Sa riconoscere le diverse fasi della giornata? (pausa-lavoro)
- Si adatta ai cambiamenti?
- Rispetta gli impegni presi e le procedure concordate?
- Segue le indicazioni dell'educatore?
- Si distrae facilmente dal suo impegno?

3. AUTONOMIA/APPRENDIMENTO DEL COMPITO

- Porta a termine il compito assegnatogli?
- Sa riconoscere gli errori nello svolgimento della mansione?
- E' in grado di valutare il proprio operato?
- Sa scegliere gli strumenti adatti per lo svolgimento del compito?
- E' in grado di riordinare lo spazio a sua disposizione?
- Si muove agevolmente nello spazio collocando adeguatamente gli oggetti al loro posto?
- E' soggetto a fasi di stress eccessivo e/o di ansia da prestazione?

4. GRADO DI SOCIALIZZAZIONE

- Interagisce appropriatamente con gli altri?
- E' cortese o litiga e/o rifiuta di cooperare?
- Esibisce comportamenti bizzarri non aggressivi?
- Manca di consapevolezza sociale (ignora gli altri, è eccessivamente affettuoso/a, parla in continuazione, trascorre lunghi periodi in completo silenzio isolandosi dal contesto...)
- Si lamenta, assume atteggiamenti oppositivi,
- E' fisicamente aggressivo/a con se stesso/a e/o con gli altri?
- Accetta le critiche senza arrabbiarsi e senza assumere atteggiamenti problematici?
- Fa domande per ottenere informazioni o per comunicare bisogni personali?
- Esprime sentimenti e stati d'animo?
- Quali sono i suoi desideri, le sue aspirazioni?

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE PARTENDO DALLA SITUAZIONE ATTUALE E MODALITA' DI AZIONE

RISORSE DA ATTIVARE:

Nuova verifica in data:

Operatore:

Data compilazione:

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.F.
CINGOLANI PAOLO

IL SEGRETARIO
TORELLI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Jesi e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Jesi, li

IL SEGRETARIO
Dott. MAURO TORELLI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Ambito Territoriale IX : www.comune.jesi.an.it/ambito9

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO
Dott. MAURO TORELLI
